

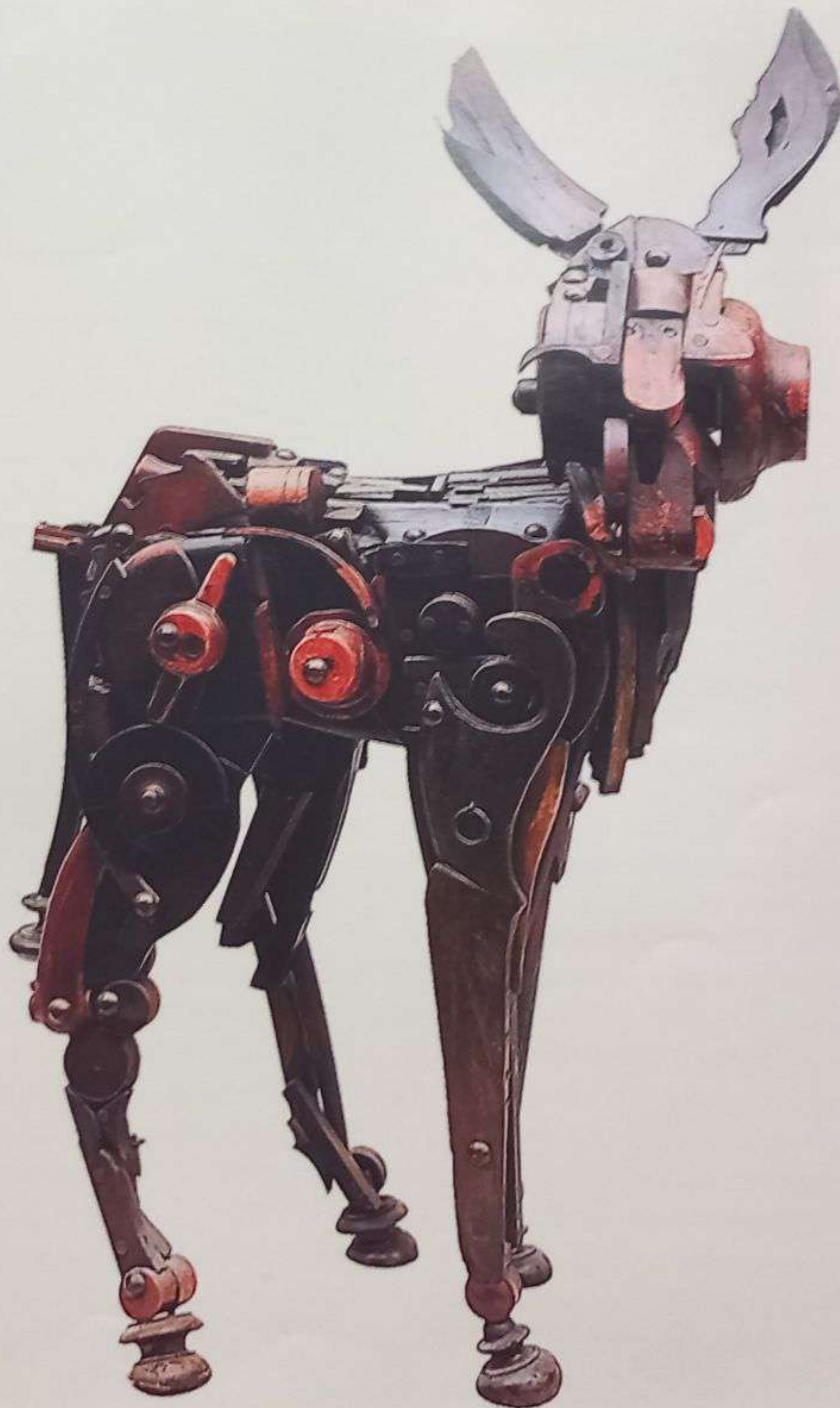


ERICAILCANE

06

Ericailcane è un animale prevalentemente diurno, le prime tracce sono state rinvenute da viandanti distratti nella seconda metà degli anni novanta in particolare nella regione delle dolomiti bellunesi e zone limitrofe. Già ne veniva segnalata la presenza all' inizio degli anni 80 nello stesso areale, non se ne hanno, però notizie certe, pare che gli indigeni lo riconoscessero con il nome "potentedifuoco" o più semplicemente, Leonardo, all'animale venivano infatti attribuite doti di particolare coraggio e forza rivelatesi poi in realtà parte della leggenda che circonda il mammifero. Con gli anni l'areale di distribuzione si è ampiamente esteso arrivando a toccare il Latinoamerica e gran parte dell'Europa centro meridionale, Ericailcane si ciba principalmente di immagini, ma non disdegna suoni ed altri stimoli meno identificabili, le tracce lasciate durante i suoi spostamenti si possono incontrare comunemente su pareti, carte, e le più svariate superfici, in particolare in spazi aperti anche se pare frequentare alcuni particolari ambienti chiusi. L'osservatore attento può facilmente seguirne le orme ma non si hanno testimonianze certe di incontri ravvicinati. Il suo carattere schivo fa sì che gli avvistamenti siano piuttosto rari nelle zone più antropizzate, i tentativi di allevamento in cattività hanno quasi sempre avuto scarsi o poco soddisfacenti risultati. Ericailcane d'altro canto non disdegna la compagnia di altri esemplari della stessa specie con i quali può arrivare a condividere tana e cibo.

Ericailcane is a predominantly diurnal animal, the first traces have been found by distracted travelers in the second half of the nineties in particular in the Belluno Dolomites region and surrounding areas. Their presence was already reported at the beginning of the 1980s in the same area, but there are none certain news, it seems that the natives recognized it with the name "potentedifuoco" or more simply, Leonardo, the animal was in fact attributed with qualities of particular courage and strength which were later revealed in reality, part of the legend surrounding the mammal. Over the years, the distribution area has grown widely extended reaching to touch Latin America and much of central and southern Europe, Ericailcane feeds mainly on images, but does not disdain sounds and other less identifiable stimuli, traces left during its movements can be found commonly on walls, papers, and the most varied surfaces, especially in open spaces even if it seems to frequent some particular closed environments. The attentive observer can easily follow in his footsteps but there is no certain evidence of encounters close together. Its shy nature means that sightings are quite rare in the most populated areas, attempts at captive breeding have almost always had poor or unsatisfactory results. Ericailcane on the other hand does not disdain the company of other specimens of the same species with whom it can get to share lair and food.



Simone Bellotti_I Musicanti di Brema



Paolo Staccioli_ 'Cavallo con Angiolino'_ Siena, Palazzo Comunale_2019



Simone Bellotti

Nasce a Bologna, Italia nel 1967. Dal 1988, a Bologna, inizia il suo percorso artistico. Scultore, pittore, svolge la sua attività anche come disegnatore, progettista di scenografie e macchine per il teatro. Il contatto quotidiano con materiali di recupero è parte fondamentale del processo che lo porta all'ispirazione; difatti il suo studio sembra una vera e propria officina meccanica di ferro e fuoco. "Disegnare e scolpire mi avvicina alla natura di quello che rappresento. Il mio lavoro passa attraverso l'utilizzo di forme appartenenti ad oggetti provenienti dai rifiuti.

Sono le forme appartenenti alla nostra tecnologia che mi suggeriscono di reintegrarle nella rappresentazione di quel che vedo o quel che immagino, poiché esse mi chiedono di partecipare alla realizzazione del soggetto. Sono, così, votato ai più diversi materiali di recupero, tento di dare vita a delle sculture prodotte con ars ricombinatoria che, assegnando ai vari pezzi di recupero una destinazione non più funzionale, ma figurale. Ottengo, così, dei corpi riconoscibili, iconemi più che icone, nella fattispecie di animali e di piante." Per 'ANIMALIA', Bellotti ha creato una emozionante installazione: "I Musicanti di Brema", Un racconto che ha come attori principali un asino, un cane, un gatto e un gallo, alla ricerca di un riscatto sull'uomo e dalle ingiustizie perpetrate a loro danno.

He was born in Bologna, Italy in 1967. From 1988, in Bologna, he began his artistic career. Sculptor, painter, he also carries out his activity as a draftsman, designer of sets and machines for theater. Daily contact with recycled materials is a fundamental part of the process that creates it leads to inspiration; in fact his studio looks like a real mechanical workshop of iron and fire.

"Drawing and sculpting brings me closer to the nature of what I represent. My work goes through the use of forms belonging to objects coming from waste.

It is the forms belonging to our technology that suggest me to reintegrate them into representation of what I see or what I imagine, as they ask me to participate to the realization of the subject. I am therefore devoted to the most diverse recycled materials, I try to give life to sculptures produced with recombinatory ars which, by assigning a destination no longer functional, but figural. In this way, I get recognizable bodies, 'iconemi' more than icons, in this case of animals and plants." For 'ANIMALIA', Bellotti has created an exciting one installation: "The Musicians of Bremen", A story that has as its main actors a donkey, a dog, a cat and a rooster, looking for a ransom on man and the injustices perpetrated against them.

Estate 2022! Primo grande evento, denominato 'ANIMALIA', teso alla valorizzazione, attraverso l'arte, dell'ambiente naturale, dei luoghi (ancora incontaminati) e dei suoi abitanti, gli ANIMALI. L'evento avrà come leit-motive il rispetto per gli animali e il loro ambiente, riavvicinando, attraverso l'Arte, gli animali all'uomo, non come sfruttamento, ma come co-abitatori e soggetti qualificanti il territorio.

Sono stati invitati artisti di fama internazionale che si sono cimentati nella raffigurazione personale del mondo animale. Simone Bellotti di Bologna ha realizzato una installazione basata sulla favola dei fratelli Grimm "I Musicanti di Brema", a Cana, presso la nuova 'Casa degli Artisti', Ericailcane, famoso writer internazionale, ha realizzato un murales a Cana 'Zooantroponosi', Skim, eclettico writer di Firenze, ha realizzato un coloratissimo murales a Roccalbegna dal tema 'La Volpe e L'Uva'; Paolo Staccioli espone un suo splendido 'cavallo con angiolino' in bronzo nella piazza di Roccalbegna; sempre a Roccalbegna, Ivan Bellanova, stilista, insieme al DIDA-UNIFI/Industrial Design, hanno realizzato: una installazione (UNIFI) composta di modelli di design industriale, sempre aventi temi legati agli animali; e un abito (Bellanova) realizzato con tessere di ceramica high-tech (prodotte da Industrie Bitossi) e decorate in oro da Colorobbia; presso la Galleria d'Arte 'Le Nozze di Cana', a Cana, sono esposte opere di: Silvano Bavia, Ivana Antonini, Veronica Chessa, Aldo Londi e Paolo Staccioli.

Summer 2022! First major event, called 'ANIMALIA', aimed at enhancing, through the art, the natural environment, the places (still uncontaminated) and its inhabitants, the ANIMALS. The leitmotif of the event will be respect for animals and their environment, bringing together, through Art, animals to humans, not as exploitation, but as co-inhabitants and subjects qualifying the territory. Internationally renowned artists who have tried their hand at depiction were invited staff of the animal world. Simone Bellotti from Bologna made an installation based on the tale of the Brothers Grimm "The Musicians of Bremen, in Cana, at the new 'House of Artists'; Ericailcane, a famous international writer, created a mural in Cana 'Zooantroponosi', Skim, eclectic writer from Florence, he created a colorful mural in Roccalbegna with a theme 'The Fox and the Grape'; Paolo Staccioli exhibits one of his splendid bronze 'horse with angel' in the square of Roccalbegna; also in Roccalbegna, Ivan Bellanova, stylist, together with DIDA-UNIFI / Industrial Design, have created: an installation (UNIFI) composed of models of industrial design, always with themes related to animals; and a dress (Bellanova) made with high-tech ceramic tiles (produced by Industrie Bitossi) and decorated in gold by Colorobbia (under patent of Industrie Bitossi, Tecnomet, BB); at the Art Gallery 'The Wedding at Cana', in Cana, works by: Silvano Bavia, Ivana Antonini, Veronica Chessa, Aldo Londi and Paolo Staccioli.

L'Arte come nuova 'attrattività'

Il COMUNE DI ROCCALBEGNA (GR), in particolare l'Assessorato alla Cultura, presenta un Progetto pluriennale in cui si colloca l'evento 2022-ANIMALIA: "RI-VIVERE con l'ARTE", questo il nome dell'ambizioso progetto. La Ricostruzione turistico-demografica dei borghi storici di Roccalbegna e Cana attraverso la Cultura e l'Arte.

Il Comune di Roccalbegna è una piccola realtà a 30 km da Grosseto, che ha subito negli ultimi decenni un drammatico spopolamento nonostante la bellezza dei luoghi, la vicinanza alla Costa Maremmana (a solo mezz'ora di auto) e la preziosità dei suoi due centri storici, Roccalbegna e Cana. Il Progetto vuole attirare nuovi flussi turistici attraverso la creazione di 'Eventi artistici' di rilevanza internazionale per incrementare l'Attrattività dei luoghi.

L'arte e la cultura sicuramente sono due 'leve' importanti. A medio termine, significa anche il poter 'riportare' una popolazione giovane a risiedere nuovamente nel Comune, essendovi incrementata la potenzialità lavorativa legata al turismo. Con questo progetto vogliamo creare una serie di iniziative culturali-artistiche che siano costanti e sempre più rilevanti. Eventi allargati e coinvolgenti i vari centri del Comune, in particolare i due borghi storici di Roccalbegna e Cana. Iniziative sempre più interdisciplinari, dove l'Arte sarà coniugata in ambiti diversi, quali la pittura, la scultura, la street art fino alla moda e alla musica.

The MUNICIPALITY OF ROCCALBEGNA (GR), in particular the Department of Culture, presents a Multi-year project in which the 2022-ANIMALIA event is located: "RE-LIVING with ART", the tourist-demographic reconstruction of the historic villages of Roccalbegna and Cana through the to Culture and Art. Roccalbegna is a small reality, 30 km from Grosseto, which has suffered in the last few decades a dramatic depopulation despite the beauty of the places, the proximity to Maremma coast and the preciousness of its two historic centers, Roccalbegna and Cana. The project wants to attract new tourist flows through creation of 'Artistic events' of international importance to increase the attractiveness of the places. Art and culture are certainly two important 'levers'. In the medium term, it also means the being able to 'bring' a young population back to reside in the Municipality, if there is increased work potential linked to tourism. With this project we want to create a series of cultural-artistic initiatives that are constant and increasingly relevant. Enlarged events involving in particular the two historic villages of Roccalbegna and Cana, will be more and more interdisciplinary initiatives, where art will be combined in different fields, such as painting, sculpture, street art up to fashion and music.



L'ambiente, il rispetto, l'indipendenza, la riscossa degli Animali

in the artworks of:

Simone Bellotti

Ericailcane

Skim

Paolo Staccioli

Ivana Antonini

Silvano Bavia

Veronica Chessa

Aldo Londi & Bitossi Ceramiche

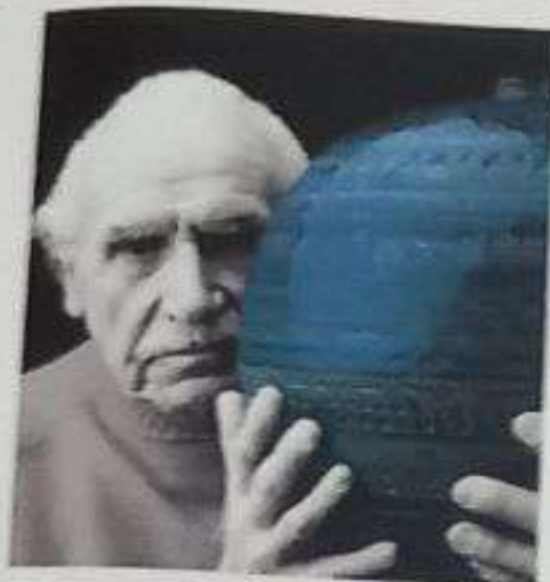
Ivan Bellanova/DIDA-UNIFI/Industrial Design

Exhibitions, Events & Street Art
Roccalbegna & Cana (GR)

02 Luglio - 15 Settembre 2022



Aldo Londi_'RIMINI BLU'_ARCHIVIO BITOSSI - Montelupo Fiorentino



Aldo Londi & Bitossi Ceramiche

Le ceramiche di Aldo Londi sono il frutto di un'assiduo studio, di una costante sperimentazione di materie, colori e tecniche diverse. Tutto ciò è stato reso ancor più prolifico grazie anche all'ausilio delle sempre più avanzate ricerche del laboratorio chimico del Colorificio Colorobbia costituito nel 1947 dalla famiglia Bitossi. Londi, sostenuto dalla proprietà canalizza gli impulsi nella meticolosa ricerca stilistica e produttiva, come nel caso nella famosissima serie Rimini Blu, prodotta a partire dal 1959. Questa serie prodotta da oltre sessant'anni dalla manifattura Bitossi, rappresenta una delle tante storie, sicuramente la più importante per quantità produttiva. La texture decorativa è ideata al momento della lavorazione a crudo sulla forma già eseguita, quando come d'abitudine, Londi si avvicinava ai tornianti con le tasche piene di piccoli strumenti come fili di ferro, viti, chiodi etc., attuando una sorta di action imprinting. Una superficie semplice, composta da minuti e fitti segni che creano un fregio, un girotondo fantastico di elementi astratto geometrici che si rincorrono infinitamente. Esaltati da veloci tocchi di colore che il decoratore fissa sotto il blu e che, dopo la cottura, ripropongono magicamente i giochi di luce che si riflettono nel mare. Non a caso il nome scelto per questa serie è proprio "Rimini blu", che a quel tempo rappresentava una località del bien vivre italiano celebrato in famose canzoni di musica leggera italiana in voga proprio nel 1959: "Nel blu dipinto di blu" di D. Modugno o "Ricordati di Rimini" di F. Buscaglione.

Aldo Londi's ceramics are the result of an assiduous study, of a constant experimentation of materials, different colors and techniques. All this has been made even more prolific thanks to the help of more and more advanced research of the chemical laboratory of the Colorificio Colorobbia set up in 1947 by the Bitossi family. Londi, supported by the owner, channels the impulses in the meticulous stylistic and production research, such as in the case in the very famous Rimini Blu series, produced starting from 1959. This series produced by over sixty years after the Bitossi manufacture, it represents one of the many stories, certainly the most important by production quantity. The decorative texture is designed at the time of raw processing on the form already performed, when as usual, Londi approached the potteries with his pockets full of small tools such as iron wires, screws, nails etc., implementing a sort of action imprinting. A simple surface, made up of minute and dense signs that create a frieze, a fantastic circle of abstract geometric elements that chase each other infinitely. Enhanced by quick touches of color that the decorator fixes under the blue and that, after firing, magically reproduce the play of light that is reflect in the sea. It is no coincidence that the name chosen for this series is "Rimini blue", which at that time it represented a locality of the Italian bien vivre celebrated in famous Italian pop music songs in vogue precisely in 1959: "In the blue painted blue" by D. Modugno or "Remember di Rimini" by F. Buscaglione.



Monica Chessa - "Il Cardinale" 2016 (grafite e matita su carta)



Veronica Chessa

Veronica Chessa nasce ad Orbetello nel 1975. Nel 1992 si laurea all'Accademia delle Belle Arti di Firenze (sezione pittura) con una tesi in Estetica. Nel 2004 si trasferisce a Fano, dove attualmente vive e lavora. Ha al suo attivo numerose personali e collettive distribuite in tutto il territorio nazionale fra gallerie, centri culturali e luoghi di interesse storico. Nel 2022 inaugura "Duchessa", uno spazio per l'arte nel centro storico della sua città.

... "Tanti artisti nel tempo hanno usato l'animale come segno del lato irrazionale, misterioso e occulto dell'essere umano, come Goethe. Nel caso di Veronica Chessa la ricerca sulle forme e le abitudini degli animali è sfociata in una collezione di costumi umani satura di ironia. ...come ad esempio il Cardinale, uccello dalla cresta rossa che sembra ammiccare all'amore per le capigliature sgargianti dei cardinali; nel disegno vediamo in realtà un animale che ama cibare gli altri, reggendo uno scettro molto particolare: una pianta carnivora; come fossero dei tarocchi, i simbolismi di queste raffigurazioni sono profondi come uno sguardo dentro una foresta molto abitata, dalla quale uno sguardo attento fa uscire in piena luce animali altrimenti nascosti" (Dada Knorr).

Veronica Chessa gioca di nuovo con una tendenza dell'arte, reinterpretandola con uno stile che eredita la capacità, anche tecniche, del passato per dargli nuova vita; tecnica fondata sulla meticolosa attenzione per il tratto, deciso e raffinato, e sulla restituzione dei minimi dettagli.

Veronica Chessa was born in Orbetello in 1975. In 1992 she graduated from the Academy of Fine Arts in Florence (painting section) with a thesis in Aesthetics. In 2004 she moved to Fano, where she currently lives and works. She has had numerous solo and group exhibitions distributed throughout the national territory. In 2022 you inaugurated "Duchessa", a space for art in the center of her town.

... "Many artists over time have used the animal as a sign of the irrational, mysterious and occult side of the human being, like Goethe. In the case of Veronica Chessa the research on the forms and habits of animals has resulted in a collection of human costumes saturated with irony. ...as for example the Cardinal, bird with a red crest that seems to wink in love for the flashy hair of the cardinals; in the drawing we actually see an animal that loves to feed others, holding a very particular scepter: a carnivorous plant; as if they were tarot cards, the symbolisms of these representations are as profound as a look inside a very inhabited forest, from which a careful look makes you come out in full light otherwise hidden animals" (Dada Knorr). Veronica Chessa plays again with an art trend, reinterpreting it with a style that she inherits the ability, including technical ones, of the past to give it new life; technique based on meticulous attention for the line, decisive and refined, and on the restitution of the smallest details.



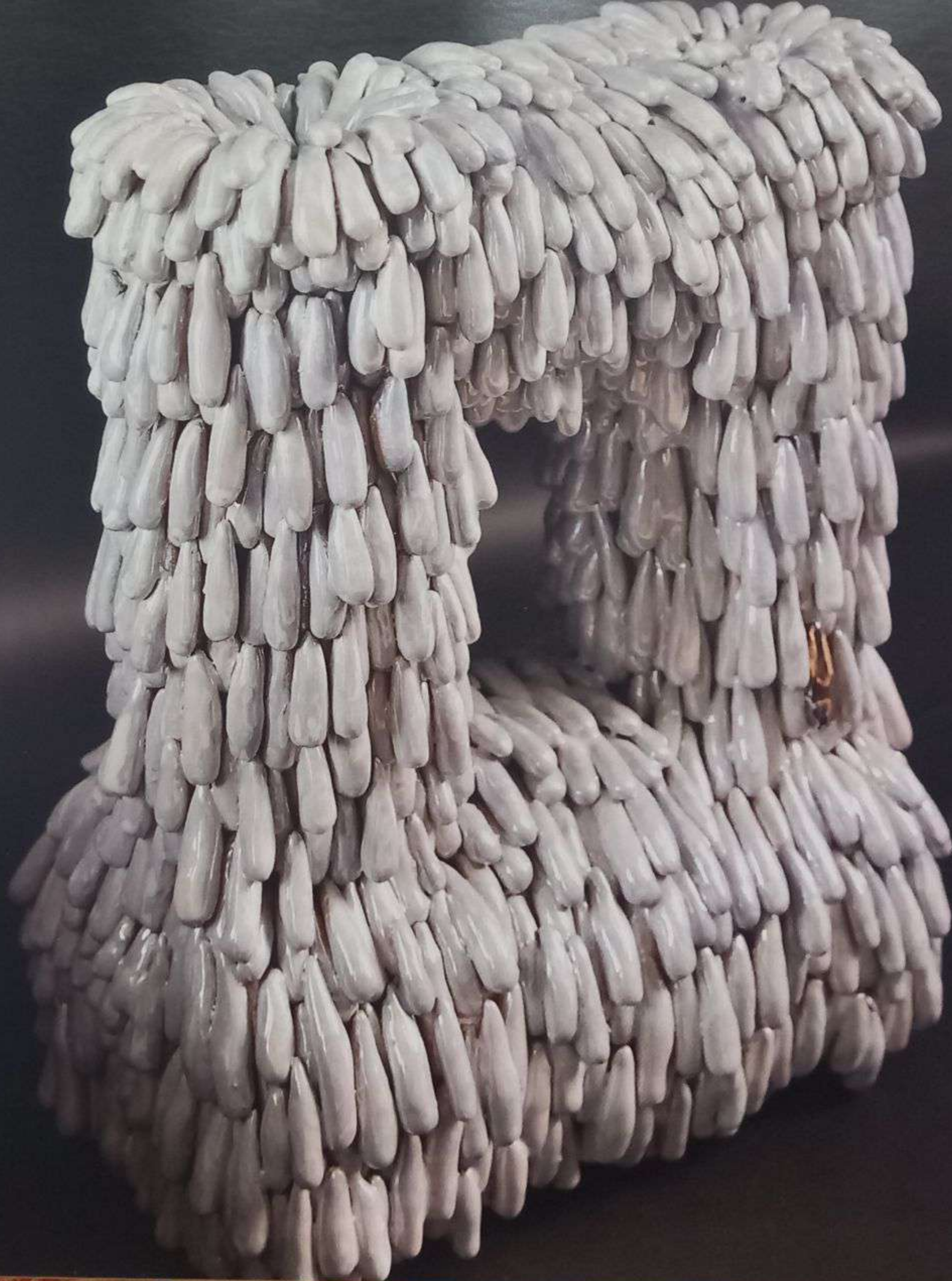
Silvano Bavia_'Save the Pandas'_2022



Silvano Bavina

Silvano Bavina è nato a Lecce e ora vive e lavora a Firenze dopo aver vissuto a Londra per molti anni. Il suo lavoro è basato sulla fusione dell'antica tradizione della cartapesta, e della ceramica artigianale con lo spirito dell'estetica occidentale contemporanea. Bavina prende l'umile materiale dei quotidiani, lo ricicla e lo trasforma in installazioni 3D emozionali e alchemiche. Il suo lavoro coinvolge le percezioni visive e tattili degli spettatori, facendoli interrogare sugli aspetti palpabili delle delicate forme floreali, in particolare 'le rose', realizzate a mano, individualmente da giornali riciclati. Silvano di recente usa anche la ceramica e altri materiali per le sue opere d'arte. In ceramica sculture, lampade e installazioni. L'ispirazione è pur sempre la Natura con le sue forme e i suoi colori. originalissimi i suoi vasi_scultura in ceramica con rose, che sembrano nascere e uscire dalla materia ceramica primordiale, fino a fiorire e assumere la loro forma finale. Per 'Animalia' l'artista, ha creato una installazione 'pop' usando pelouches: una 'poltrona' (su cui non sedersi!) formata da n-panda, uniti a mano dall'artista.

Silvano Bavina was born in Lecce and now lives and works in Florence after living in London for many years. His work is based on the fusion of the ancient tradition of papier mache, and handcrafted ceramics with the spirit of contemporary Western aesthetics. Bavina takes the humble material of newspapers, recycles it and transforms it into installations Emotional and alchemical 3D. His work involves the visual and tactile perceptions of spectators, making them question the palpable aspects of the delicate floral forms, in particular 'the roses', made by hand, individually from recycled newspapers. Silvano di recently he also uses ceramics and other materials for his works of art. Ceramic sculptures, lamps and installations. The inspiration is still Nature with its shapes and colors. his ceramic sculpture vases with roses, which seem to be born and come out, are very original from the primordial ceramic material, up to flourish and take on their final form. For the artist 'Animalia', he created a 'pop' installation using pelouches: an 'armchair' (not to sit on!) formed by n-pandas, joined by hand by the artist.



ANIMALIA

Il Progetto 'ANIMALIA' è stato reso possibile grazie al contributo di:

Comune di Roccalbegna_Assessorato alla Cultura
e
Fondazione CR Firenze

e la collaborazione di:
Pro-Loco di Cana e di Roccalbegna
Industrie Bitossi & Colorobbia
'Le Nozze di Cana'_Art Gallery



FONDAZIONE
CR FIRENZE

- 1_ "Casa degli Artisti" _ Simone Bellotti _ "I Musicanti di Brema"
- 2_ Galleria "LE NOZZE DI CANA" _ Ivana Antonini, Silvano Bavia, Veronica Chessa, Aldo Londi, Paolo Staccioli
- 3_ Ericailcane _ street art
- 4_ Paolo Staccioli _ "Il Guerriero di Cana"

ROCCALBEGNA



5_Paolo Staccioli_Cavallo con Angiolino_bronzo

6_Porta Maremma_Skim_murales

7_"Sala espositiva Porta Maremma"_Ivan Bellanova/UNIFI_"Skin"_installazione di moda e design



IVANA ANTONINI

Ivana Antonini, coltivando una sincera passione per la ceramica e provenendo da una famiglia di autentici ceramisti, di cui rappresenta la terza generazione, all'età di 18 anni ha iniziato la sua carriera professionale all'interno del laboratorio familiare, denominato "Ceramiche d'Arte Dolfi". Qui ha appreso i segreti delle differenti lavorazioni che negli anni le sono state tramandate da suo padre, che a sua volta le aveva imparate dal nonno. Nei decenni seguenti ha continuato ed ampliato la tradizionale attività dell'Azienda Dolfi, sviluppando numerose collaborazioni con importanti artisti contemporanei come Ugo La Pietra, Michele Guido e Alessandro Roma. Ancora adesso, inoltre, porta avanti la sua attività di creazione artistica all'interno del laboratorio Dolfi, situato in Montelupo Fiorentino, coordinando un ampio team di artigiani/artisti e ideando nuovi modelli da sviluppare. Ha inoltre effettuato nel Novembre/Dicembre 2019, una interessantissima 'residenza artistica' in Cina, presso il villaggio di Fuiping, affinando le tecniche italiane fin qui apprese e comparandole con quelle dei luoghi orientali visitati. Per l'evento 'Animalia' ha creato una serie di ceramiche sul tema degli animali, caratterizzate da forme inusuali, non banali e talvolta caricaturali e ironiche.

Ivana Antonini, cultivating a sincere passion for ceramics and coming from a family of authentic ceramists, representing the third generation, at the age of 18 she started her own professional career within her family workshop, called "Dolfi Art Ceramics".

Here she has learned the secrets of the different processes that have been handed down to her over the years by her father, who in turn had learned them from his grandfather. In the decades that followed, she continued and expanded the traditional activity of the Dolfi Company, developing numerous collaborations with important contemporary artists such as Ugo La Pietra, Michele Guido and Alessandro Roma.

Furthermore, even now, she continues her artistic creation activity within the laboratory Dolfi, located in Montelupo Fiorentino, coordinating a large team of artisans / artists and creating new models to be developed. She also made, in November / December 2019, a very interesting 'Artistic residence' in China, in the village of Fuiping, refining Italian techniques up to now and comparing them with those of the original places visited.

For the 'Animalia' event She created a series of ceramics on the theme of animals, characterized by unusual, non-banal and, sometimes, caricatured and ironic forms.



Jacopo Piergentili



Patricia Guida



Martina Parigi



Gariel Valentin Sirbu



Elena Zagaroli



Michele Viglierchio



Ivan Bellanova



IVAN BELLANOVA

DIDA-UNIFI

Industrial Design

12

Lo stilista fiorentino Ivan Bellanova ha creato per 'ANIMALIA' "ALOX DRESS", un prototipo di abito che coniuga le qualità protettive dell'allumina con le suggestioni del mondo animale. L'abito, realizzato con 1200 esagoni di ceramica sinterizzata antiproiettile prodotti da Industrie Bitossi, come una seconda pelle, riflette il manto di una tigre stampata in oro puro 24K da COLOROBBIA e diventa archetipo di una estetica focalizzata su bellezza, natura e protezione. Un prototipo emozionale ricco di originalità. Insieme a Ivan Bellanova, vengono esposti i lavori degli studenti del CdL in Industrial Design di UNIFI (Laboratori di Progettazione 1 e Progettazione Moda 2), docenti rispettivamente: Debora Giorgi e Angelo Minisci (tutor S. Collacchioni, F. Falli, C. Rutigliano, Ivan ellanova e Giada Balli. I progetti/prodotti hanno riguardato texture (esagoni di allumina di IB), oggetti d'uso di ispirazione animale e concepts di abiti futuribili in cui funzionalità, estetica e matericità sono implementate dalle caratteristiche dell'animale fonte di ispirazione. I vari progetti hanno tenuto in considerazione i caratteri e le strategie degli ANIMALI: ad esempio, la metamorfosi della farfalla, la collaborazione delle api, l'ipnotismo del gufo, il mimetismo del camaleonte, per instaurare un nuovo rapporto con la natura fatto di rispetto e profonda comprensione.

Florentine designer Ivan Bellanova created "ALOX DRESS" for 'ANIMALIA', a prototype of a dress that combines the protective qualities of alumina with the suggestions of the animal world. The dress, made with 1200 bulletproof sintered ceramic hexagons produced by Industrie Bitossi, like a second skin, reflects the mantle of a tiger printed in pure 24K gold by COLOROBBIA and becomes the archetype of one aesthetics focused on beauty, nature and protection. A very emotional Prototype.

Together with Ivan Bellanova, the works of the students of the CdL in Industrial Design of UNIFI are exhibited (Design 1 and Fashion Design 2 Laboratories), professors respectively: Debora Giorgi and Angelo Minisci (tutors S. Collacchioni, F. Falli, C. Rutigliano, Ivan ellanova and Giada Balli. The projects / products have concerned textures (IB alumina hexagons), objects of use of animal inspiration and concepts of clothes future in which functionality, aesthetics and materiality are implemented by the characteristics of the animal source of inspiration. The various projects have taken into consideration the characters and strategies of ANIMALS: for example, the metamorphosis of the butterfly, the collaboration of bees, the hypnotism of the owl, mimicry of the chameleon, to establish a new relationship with nature made of respect and deep understanding.



Paolo Staccioli

Paolo Staccioli ha iniziato la sua carriera come pittore negli anni '70 e in seguito si è interessato alla ceramica negli anni '90, quando ha deciso di aprire il proprio laboratorio ed esplorare diversi approcci alla smaltatura del fuoco e agli ossidi di rame. Le sue composizioni sono dominate dall'accumulazione e dalla variazione di temi in cui guerrieri, viaggiatori e cavalli sono personaggi ricorrenti. Le figure allungate sono ridotte all'essenziale e sembrano fisse in una dimensione fuori dal tempo in cui appaiono immobili. "Sono figure maschili e femminili caricate di un fascino arcano: prive talvolta di braccia, spesso le gambe trocate...a rievocare il frammento" (O.Casazza), figure essenziali ma ricche di sensuali presenze e rinascimentali decorazioni cromatiche.

Paolo Staccioli si è dedicato negli scorsi anni anche alla creazione di sculturee bronzee. In particolare per l'evento ANIMALIA ha creato un bronzo bellissimo: 'Cavallo con Angiolino', un'opera importante che fa bella mostra di se nella piazza di Roccalbegna. Ha vinto un'enorme quantità di lodi e riconoscimenti sia dalla critica che dal grande pubblico, soprattutto negli ultimi dieci anni. Ha partecipato a numerose mostre e ha ricevuto numerosi riconoscimenti nel campo dell'arte contemporanea. A Cana, nella Piazza del Castello, una sua opera permanente: 'Il Guerriero di Cana, bellissimo bronzo di guerriero con scudo a bassorilievo con cavalli.

Paolo Staccioli began his career as a painter in the 70s and later he is interested in ceramics in the 90s, when he decided to open his own workshop and explore different approaches to fire enamelling and copper oxides. His compositions are dominated by the accumulation and variation of themes in which warriors, travelers and horses are recurring characters. The elongated figures are reduced to the essential and seem fixed in a timeless dimension in which they appear motionless.

"They are male and female figures charged with an arcane charm: sometimes without arms, often the legs trocate ... to evoke the fragment "(O.Casazza), essential figures but rich in sensual presences and Renaissance chromatic decorations. In recent years, Paolo Staccioli has also dedicated himself to the creation of bronze sculptures. In particular for the ANIMALIA event he created a beautiful bronze: 'Horse with Angiolino', an important work that makes a fine show of itself in the square of Roccalbegna. It has won an enormous amount of praise and recognition from both critics and the general public, especially in the last ten years. He has participated in numerous exhibitions and has received numerous awards in the field of contemporary art. In Cana, in Piazza del Castello, there is, permanently, one his work: 'The Warrior of Cana, a beautiful bronze of a warrior with a shield a bas-relief with horses.



Nasce a Firenze nel 1985 e scopre fin da piccolo la sua passione per l'arte, ammaliato come molti da quel fenomeno artistico chiamato Graffitismo. Si diploma all' Istituto d' Arte di Firenze in Grafica Pubblicitaria e Fotografia nel 2006 e sceglie poi di seguire la sua passione per il disegno e i cartoni animati presso la Scuola Internazionale di Comics, dove si diploma in tecniche di Animazione tradizionale e Moderne nel 2009. Apre il suo primo studio d' arte nel 2008 occupandosi di pittura, illustrazione, fumetti, graffiti, design, grafica e performer dal vivo. Dopo di versi anni di ricerca pittorica crea il suo stile super riconoscibile, il "Kaos Armonico" che interpreta le storie e sogni: analizza la quotidianità e la traduce in arte, di strada o di studio, sorprendendo lo spettatore per il contrasto tra l'esplosione di colore delle suo opere e il messaggio mai banale che vuole trasmettere con esse. Skim rappresenta un'arte diversa, attraente e piacevole da osservare, e con il suo motto "In Color We Trust" si sta facendo largo con mostre e performance in contesti nazionali ed internazionali. E soprattutto porta avanti il suo progetto di colorare i grigi muri delle scuole e insegnare ai ragazzi l' arte del graffito, lasciando ovunque il suo segno. Ad oggi sono più di 50 luoghi tra scuole e aziende a che hanno chiesto il suo intervento. Collabora con Associazioni di Ragazzi Disabili e Scuole dove insegna l' arte del graffito. Oggi Skim vive a lavora a Firenze, collezionando numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Molti i collezionisti che hanno acquistato le sue opere in tutto il mondo. Numerosissime le mostre collettive e personali: in corso una mostra personale a Palazzo Medici Riccardi a Firenze.

Born in Florence, 1985. He discovered his passion for art from an early age, attracted by the art phenomenon called Graffitiism. He graduated from the Art Institute of Florence in 2006 and then followed his passion for drawing and cartoons at the International School of Comics, where he graduates in 2009. He opens his studio in 2008 dealing with painting, illustration, comics, graffiti, design, live graphics and performer. After several years of pictorial research he creates his super recognizable style, the "Kaos Armonico" which interprets stories and dreams: analyzes everyday life and translates it into art, street or study, surprising the viewer with the contrast between the explosion of color of his works and the message, never banal. Skim represents a different, attractive and pleasant art from observe, and with its motto "In Color We Trust" it is making its way with exhibitions and performances in contexts national and international. And above all he carries on his project of coloring the gray walls of the schools and teaching children the art of graffiti, leaving their mark everywhere. More than 50 places, schools and companies, have asked him to intervene. He collaborates with Associations of Disabled Children and Schools where he teaches the art of graffiti. Today Skim lives and works in Florence, collecting numerous exhibitions personal and collective in Italy and abroad. Many collectors who have purchased his works throughout the world. Numerous collective and personal exhibitions: a personal exhibition in progress at Palazzo Medici Riccardi in Florence.

